



**CIRCOLARE N. 7**  
**9 GENNAIO 2022**

**Road map 2**

Inondati dalle notizie sul Covid possiamo essere distratti sulla situazione sindacale, riteniamo quindi utile accennare ai prossimi impegni:

- 1) Stiamo seguendo l'iter del provvedimento di ripartizione dei 72 milioni di euro per l'armonizzazione delle indennità di amministrazione. Vorremmo infatti che il provvedimento vedesse la luce prima della stipula definitiva del CCNL in modo da consentire la modifica della tabella del contratto relativa agli aumenti dell'indennità di amministrazione.  
**Fidarsi è bene non fidarsi è meglio.** Per noi sarà definita la vicenda solo con il concreto pagamento nei cedolini dell'aggiornamento e degli arretrati.
- 2) Come già preannunciato con la nostra circ. n. 112/2021 siamo stati convocati su richiesta unitaria di Uil Cgil e Cisl per il 13 gennaio p.v. per l'accordo definitivo sul FRD 2021. Tale fondo quest'anno è sostanzioso perché vi sono circa 12 milioni in più derivanti dai risparmi dello straordinario e dei buoni pasto accumulati nel 2020 causa Covid. Con l'occasione chiederemo la norma programmatica che consenta una nuova progressione economica con decorrenza 1.1.2022 (**quinta progressione consecutiva**).
- 3) Il giorno 11 gennaio ci sarà il confronto sullo smart working emergenziale;
- 4) Continueremo a sensibilizzare l'amm.ne, anzi a tormentarla, sulla richiesta di nuove assunzioni. La nostra dura opposizione ha dato già i suoi frutti, infatti, a breve, la Funzione Pubblica comunicherà i nominativi dei 550 vincitori del concorso a funzionario amministrativo. Inoltre nel corrente anno verrà effettuato il

concorso, in modalità semplificata, per n. 2293 posti di cui n.1229 destinati al ministero dell'interno. Poiché riteniamo ancora insufficiente questo programma assunzionale abbiamo richiesto unitariamente un incontro per esaminare la possibilità di procedere ad un bando di mobilità da altre amministrazioni verso la nostra.

5) Nella seconda parte dell'anno saremo impegnati nel dare attuazione a quanto previsto dal contratto in materia di ordinamento. Infatti il CCNL su tale argomento ha solo delineato una cornice ma i risultati reali si otterranno con l'accordo sui profili professionali e sulle norme di prima applicazione. Questo sarà il banco di prova della norma contrattuale che va calata in un'amm.ne fra le più gerarchizzate della pubblica amministrazione.

Il nostro sarà un compito fra i più delicati e difficili nell'ambito della P.A.

**Tutto questo contemporaneamente all'impegno per la nostra stagione congressuale e per le RSU.**

**Queste ultime, per quanto riguarda il coordinamento, rappresenteranno la cartina di tornasole per verificare se i lavoratori danno la loro fiducia alle OO.SS. serie, costruttive, concrete, non demagogiche, non cacciarone, che non prendono per culo, o preferiscono ascoltare il canto ingannevole delle sirene.**